
Comune di Castiglione Tinella

Provincia di Cuneo

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2015

(Articolo 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

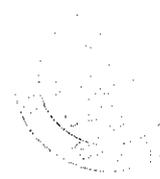
- 2.1 IMU
- 2.2 Addizionale IRPEF
- 2.3 TASI
- 2.4 TARES/TARI
- 2.5 Prelievi sui rifiuti
- 2.6 Servizi a domanda individuale

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili
- 3.2 Il saldo di cassa
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.8 Gestione dei residui
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui
- 3.11 I debiti fuori bilancio
- 3.12 Spesa di personale
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
 - 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
 - 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
 - 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.13 Fondo risorse decentrate
- 3.14 Patto di Stabilità interno
 - 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV – SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

- 4.1 Il conto del patrimonio
- 4.2 Le partecipate
- 4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile



PARTE V – SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI – RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Relazione di Inizio Mandato 2015

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213, dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL n.267/2000;

Visto l'art. 4 bis del D.Lgs. n.149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato approvato il 19 agosto 2015 con deliberazione del Consiglio comunale n.36, immediatamente eseguibile;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 25 maggio 2015 con deliberazione del Consiglio comunale n.13, esecutiva a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL 267/2000 che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.", in quanto il Sindaco è stato riconfermato nella stessa persona.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n.15 del 28 settembre 2012, n.19 del 30 settembre 2013, n.25 del 04 settembre 2014 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)

Relazione di Inizio Mandato 2015

- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2014 (art.6, comma 4, D.L. n.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2014;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31.12.2014: 878

al 31.05.2015: 890

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bruno PENNA	01.06.2015
Vicesindaco	Bruno ARIONE	15.06.2015
Assessore	Giuseppe COTTO	15.06.2015
Assessore (eventuale)	-	-
Assessore (eventuale)	-	-

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale). Funzioni svolte dal Sindaco	Bruno PENNA - Sindaco	01.06.2015
Consigliere	Bruno ARIONE	01.06.2015
Consigliere	Giuseppe COTTO	01.06.2015
Consigliere	Emanuele CONTINO	01.06.2015
Consigliere	Simona FOGLIATI	01.06.2015
Consigliere	Cecilia CERUTTI	01.06.2015
Consigliere	Paolo MORANDO	01.06.2015
Consigliere	Armando CANAVERO	01.06.2015
Consigliere	Marina ALLASIA	01.06.2015
Consigliere	Daniele FERRERO	01.06.2015
Consigliere	Flavio MENEGOTTI	01.06.2015

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): *figura professionale non presente*
Segretario: *Segretario comunale dott.ssa Paola FRACCHIA*
Numero dirigenti: *figure professionali non presenti*
Numero posizioni organizzative: *nessuna*

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Dal 1° giugno 2015 il personale in servizio è il seguente:

- *6 unità di personale ricoprenti posti previsti nella dotazione organica, di cui 4 a tempo pieno e due part-time (30 ore sett. e 18 ore sett.). L'unità di personale part-time 18 ore sett. presta sei ore in comando presso altri Comuni.*
- *un'unità di personale proveniente da altra Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge n.311/2004 e s.m.i. per attività lavorativa nel settore finanziario (4 ore settimanali).*

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni:

La nuova Amministrazione comunale è stata eletta nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015 ed il suo insediamento non proviene da un commissariamento.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

Nel periodo del mandato precedente l'Ente non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario ai sensi della normativa indicata.

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: *//*

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate
L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, operata tramite tagli lineari, così come una continua e costante revisione dell'imposizione comunale (da ICI a IMU, da TARSU a TARES, a IUC comprendente IMU, TASI e TARI) che ha creato e crea non poche difficoltà nelle stime dei gettiti e delle aliquote da applicare, oltre a determinare profonda incertezza nei cittadini, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Il periodo del mandato amministrativo precedente è stato quindi influenzato dall'acuirsi della crisi economica a livello nazionale e dal contestuale processo di interventi di finanza pubblica che hanno introdotto sempre maggiori e rilevanti vincoli finanziari ed operativi. L'Amministrazione di Castiglione Tinella ha tenuto conto delle varie disposizioni emanate e, nonostante tutto, è riuscita, come si potrà constatare nel proseguo del presente documento, a mantenere contenuta la pressione fiscale sui cittadini.

Relazione di Inizio Mandato 2015

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

nessuno

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,40% per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 per abitazione principale e relative pertinenze, comprese fattispecie assimilate.
Altri immobili	1% 0,76% per i terreni
Fabbricati rurali e strumentali	/

Le stesse aliquote sono state mantenute per l'anno 2015.

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2014
Aliquota massima	0,70%
fascia di esenzione	-
eventuale differenziazione	No

Aliquote Addizionale IRPEF	2015
Aliquota massima	0,80%
fascia di esenzione	-
eventuale differenziazione	No

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente:

Aliquote TASI	2014
Abitazione principale e relative pertinenze	2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00 per mille
Altri fabbricati e aree edificabili	0,00 per mille

Relazione di Inizio Mandato 2015

Aliquote TASI	2015
Abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	2,5 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	2,0 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,0 per mille
Altri fabbricati e aree edificabili	0,0 per mille

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente:

Tariffe anno 2014

A) Utenze domestiche

CATEGORIA	N° PERSONE	TARIFFA FISSA / MQ.	TARIFFA VARIABILE
ABITAZIONI	1	0,52531	30,54151
	2	0,61287	71,26352
	3	0,67540	91,62452
	4	0,72543	111,98553
	5	0,77546	147,61729
	6 O PIU'	0,81299	173,06854

B) Utenze non domestiche

CATEGORIA	TARIFFA FISSA AL MQ.	TARIFFA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOT. / MQ.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34166	0,08468	0,42634
Campeggi, distributori carburanti	0,71534	0,17946	0,89481
Stabilimenti balneari	0,40572	0,10129	0,50701
Esposizioni, autosaloni	0,32030	0,08143	0,40173
Alberghi con ristorante	1,14242	0,28629	1,42871
Alberghi senza ristorante	0,85414	0,21334	1,06748
Case di cura e riposo	1,01429	0,25470	1,26900
Uffici, agenzie, studi professionali	1,06768	0,26740	1,33508
Banche ed istituti di credito	0,58722	0,14657	0,73379
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,92888	0,23158	1,16046
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,14242	0,28662	1,42904
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,76873	0,19217	0,96089
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,98226	0,24591	1,22817
Attività industriali con capannoni di produzione	0,45910	0,11400	0,57310
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,58722	0,14657	0,73379
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,16756	1,29207	6,45963
Bar, caffè, pasticceria	3,88635	0,97125	4,85760

Relazione di Inizio Mandato 2015

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,87911	0,46999	2,34911
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,64423	0,41006	2,05429
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,47013	1,61940	8,08953
Discoteche, night club	1,11039	0,27880	1,38919
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,54452	0,13680	0,68131
eventuale sub-categoria 2	0,00000	0,00000	0,00000
eventuale sub-categoria 3	0,00000	0,00000	0,00000
eventuale sub-categoria 4	0,00000	0,00000	0,00000
eventuale sub-categoria 5	0,00000	0,00000	0,00000
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1,16377	0,28988	1,45365
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,16756	1,29207	6,45963
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,88635	0,97125	4,85760
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	3,73688	0,93477	4,67165

Tariffe anno 2015

A) Utenze domestiche

CATEGORIA	N° PERSONE	TARIFFA FISSA / MQ.	TARIFFA VARIABILE
ABITAZIONI	1	0,56954	27,26279
	2	0,66446	63,61317
	3	0,73226	81,78837
	4	0,78650	99,96356
	5	0,84074	131,77014
	6 O PIU'	0,88143	154,48913

B) Utenze non domestiche

CATEGORIA	TARIFFA FISSA AL MQ.	TARIFFA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOT. / MQ.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,31348	0,07309	0,38657
Campeggi, distributori carburanti	0,65635	0,15489	0,81124
Stabilimenti balneari	0,37226	0,08742	0,45968
Esposizioni, autosaloni	0,29389	0,07028	0,36417
Alberghi con ristorante	1,04819	0,24709	1,29528
Alberghi senza ristorante	0,78370	0,18412	0,96782
Case di cura e riposo	0,93064	0,21982	1,15046
Uffici, agenzie, studi professionali	0,97962	0,23078	1,21040
Banche ed istituti di credito	0,53879	0,12650	0,66529
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85227	0,19986	1,05213
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,04819	0,24737	1,29556
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,70533	0,16585	0,87118
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90125	0,21223	1,11348
Attività industriali con capannoni di produzione	0,42124	0,09839	0,51963
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53879	0,12650	0,66529

Relazione di Inizio Mandato 2015

Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,74136	1,11512	5,85648
Bar, caffè, pasticceria	3,56582	0,83824	4,40406
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,72413	0,40563	2,12976
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,50861	0,35390	1,86251
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,93650	1,39763	7,33413
Discoteche, night club	1,01880	0,24062	1,25942
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,49961	0,11806	0,61767

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario), al netto del trasferimento alla Provincia	€ 98.031,47
Ruolo 2014	€ 103.977,24
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2014	897
Costo del servizio procapite	€ 109,29

Prelievi sui rifiuti	2015
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario), al netto del trasferimento alla Provincia	€ 98.498,75
Ruolo 2015	€ 102.979,54
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2014	897
Costo del servizio procapite	€ 109,80

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe 2014	Entrate	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Servizio di pesa pubblica	a) allevatori (acquisto minimo 100 gettoni) 1,10 per gettone b) altri 1,60 per gettone	2.767,20	195,11	100%
Servizio di mensa scolastica	4,20 per buono pasto	9.429,78	12.318,97	76,55%
Illuminazione votiva	servizio gestito da ditta esterna	-	-	-

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2014 risultano emessi n. 320 reversali e n. 970 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, da effettuarsi nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.. Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato determinato da _____ / _____ ;

Gli utilizzi in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2014 risultano totalmente / parzialmente reintegrati.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2014			243.638,69
Riscossioni	537.209,79	170.731,80	707.941,59
Pagamenti	520.153,75	317.216,00	837.369,75
Fondo di cassa al 31/12/2014			114.210,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			0,00
Differenza			114.210,53

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	537.209,79	
Pagamenti	(-)	520.153,75	
Differenza	(=)	17.056,04	(+)
Residui attivi	(+)	135.594,77	
Residui passivi	(-)	138.649,84	
Differenza	(=)	-3.055,07	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		14.000,97	

Relazione di Inizio Mandato 2015

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	357.527,28	243.638,69	114.210,53
Totale residui attivi finali	380.345,54	431.173,35	374.427,38
Totale residui passivi finali	637.744,00	600.304,22	328.369,15
Risultato di amministrazione	100.128,82	74.507,82	160.268,76
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014
Vincolato	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	100.128,82	74.507,82	160.268,76
Totale	100.128,82	74.507,82	160.268,76

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 160.268,76 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio: no
- al riequilibrio della gestione corrente: no
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.): no
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II: si
- estinzione anticipata di prestiti: no.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. n.174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Relazione di Inizio Mandato 2015

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	25.000,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	4.049,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	29.881,00	24.950,94	0,00
Spese di investimento	138.000,00	6.000,00	22.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	167.881,00	35.000,00	47.000,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	583.465,02	592.083,93	592.269,40
Spese titolo I	572.307,61	588.729,95	554.464,63
Rimborso prestiti parte del titolo III	14.068,60	16.434,58	17.230,23
Saldo di parte corrente	-2.911,19	-13.080,60	20.574,54
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	125.878,19	85.684,97	14.286,21
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	125.878,19	85.684,97	14.286,21

Relazione di Inizio Mandato 2015

Spese titolo II	259.558,92	110.742,97	20.859,78
Differenza di parte capitale	-133.680,73	-25.058,00	-6.573,57
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	167.881,00	35.000,00	47.000,00
Saldo di parte capitale	34.200,27	9.942,00	40.426,43

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	474.762,19	454.043,56	501.007,97	5,53
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	31.164,85	66.346,10	46.406,45	48,91
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	77.537,98	71.694,27	44.854,98	- 42,15
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	125.878,19	85.684,97	14.286,21	- 88,65
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	709.343,21	677.768,90	606.555,61	- 14,49

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	572.307,61	588.729,95	554.464,63	- 3,12
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	259.558,92	110.742,97	20.859,78	- 91,96
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	14.068,60	16.434,58	17.230,23	22,47
TOTALE	845.935,13	715.907,50	592.554,64	- 29,95

Relazione di Inizio Mandato 2015

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	137.546,63	68.161,84	66.248,95	- 51,84
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	137.546,63	68.161,84	66.248,95	- 51,84

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	71.029,95	22.131,15	3.299,73	0,00	74.329,68	52.198,53	110.928,12	163.126,65
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00	300,00	700,00
Titolo 3 Extratributarie	48.323,66	26.213,23	58,12	1.032,89	47.348,89	21.135,66	16.389,03	37.524,69
Parziale titoli 1+2+3	119.753,61	48.344,38	3.357,85	1.032,89	122.078,57	73.734,19	127.617,15	201.351,34
Titolo 4 In conto capitale	250.000,00	85.000,00	0,00	0,00	250.000,00	165.000,00	0,00	165.000,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	57.405,97	35.000,00	0,00	22.405,97	35.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	4.013,77	2.387,42	22,07	1.550,00	2.485,84	98,42	7.977,62	8.076,04
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	431.173,35	170.731,80	3.379,92	24.988,86	409.564,41	238.832,61	135.594,77	374.427,38

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	151.223,46	63.469,01	0,00	8.073,34	143.150,12	79.681,11	118.444,78	198.125,89

Relazione di Inizio Mandato 2015

Titolo 2 Spese in conto capitale	407.017,79	247.936,73	0,00	55.295,56	351.722,23	103.785,50	15.320,06	119.105,56
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	42.062,97	5.810,26	0,00	30.000,01	12.062,96	6.252,70	4.885,00	11.137,70
Totale titoli 1+2+3+4	600.304,22	317.216,00	0,00	93.368,91	506.935,31	189.719,31	138.649,84	328.369,15

3.10 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2011 e Precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.203,45	13.118,23	36.876,85	110.928,12	163.126,65
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	400,00	300,00	700,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.372,35	19.763,31	16.389,03	37.524,69
TOTALE	2.203,45	14.490,58	57.040,16	127.617,15	201.351,34
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	20.000,00	90.000,00	55.000,00	0,00	165.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.000,00	90.000,00	55.000,00	0,00	165.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	98,42	7.977,62	8.076,04
TOTALE GENERALE	22.203,45	104.490,58	112.138,58	135.594,77	374.427,38

Relazione di Inizio Mandato 2015

Residui passivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	36.042,32	1.967,03	41.671,76	118.444,78	198.125,89
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	31.569,82	72.215,68	15.320,06	119.105,56
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.703,32	1.549,38	0,00	4.885,00	11.137,70
TOTALE GENERALE	40.745,64	35.086,23	113.887,44	138.649,84	328.369,15

3.11 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014
Residui attivi Titolo I e III	109.355,29	119.353,61	200.651,34
Accertamenti Correnti Titolo I e III	552.300,17	525.737,83	545.862,95
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,80	22,70	36,76

3.12 I debiti fuori bilancio

L'Ente ~~ha provveduto~~ / non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio. L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
-	-	-	-

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo
-	-

Relazione di Inizio Mandato 2015

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	200.226,59	200.226,59	200.226,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	188.518,54 <i>al netto delle componenti escluse pari a 44.621,81</i>	180.671,43 <i>al netto delle componenti escluse pari a 28.964,82</i>	188.109,32 <i>al netto delle componenti escluse pari a 15.264,68</i>
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese correnti	572.307,61	588.729,95	554.464,63
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,737%	35,608%	36,679%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	893	885	897
Spesa pro-capite	261,08	236,88	226,73

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	893	885	897
Dipendenti	6	7	7

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati instaurati solamente due rapporti di lavoro flessibile e, precisamente, sono stati affidati due incarichi di rilevatore del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, con contratto di lavoro autonomo di natura occasionale limitato alla durata delle operazioni censuarie e comunque non oltre il 31 dicembre 2012, con compenso lordo, commisurato al numero e al tipo dei questionari censuari correttamente compilati, nei tempi e secondo i parametri indicati dall'ISTAT.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **si**

Relazione di Inizio Mandato 2015

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	17.184,05	13.720,60	13.793,60	14.050,56

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2012	2013	2014
NS	NS	NS

L'ente ha provveduto in data ____/____/____ (o dovrà provvedere entro il 31 marzo ____/____) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato/non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio ____/____.

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2014

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.379,40	Patrimonio netto	433.338,51
Immobilizzazioni materiali	1.899.678,38		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	375.214,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.403.833,90
Disponibilità liquide	114.210,53	Debiti	553.310,28
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.390.482,69	Totale	2.390.482,69

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2014					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2014	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CO.A.B.SE.R	Raccolta rifiuti non pericolosi	18.195.811,45	0,50	1.761.072,83	10.249,15
CIDAR – Società in via di liquidazione	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	-	-
ENTE TURISMO ALBA-BRA-LANGHE-ROERO	Promozione territoriale	1.291.035,00	0,25	20.659,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2015

	Promozione culturale – biblioteca archivi	-	-	-	-
	Distribuzione gas	-	-	-	-

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1.	005			18.195.811,45	0,50	1.761.072,83	10.249,15
3.	00			226.872,00	0,02	217.000,00	9.872,00
3.	005			9.087.963,91	0,51	8.908.885,97	42.794,28
6.	010			1.291.035,00	0,25	20.659,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2012	2013	2014
Residuo debito finale	377.711,50	361.276,92	344.046,69
Popolazione residente	893	885	897
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	422,97	408,22	383,55

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

Relazione di Inizio Mandato 2015

	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,78 %	2,89 %	2,75 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	356.780,10	377.711,50	361.276,92
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	14.068,60	16.434,58	17.230,23
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	35.000,00	0,00	0,00
Totale fine anno	377.711,50	361.276,92	344.046,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	16.241,96	17.103,36	16.307,71
Quota capitale	14.068,60	16.434,58	17.230,23
Totale fine anno	30.310,56	33.537,94	33.537,94

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 148.020,98

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI:-

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha finora fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 20 _____:

il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo _____ della spesa per euro _____;

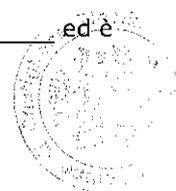
il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo _____ dell'entrata per euro _____ ed è stato destinato al titolo _____ della spesa per euro _____.

L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 20 _____:

il prezzo l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo _____ della spesa per euro _____;

il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo _____ dell'entrata per euro _____ ed è stato destinato al titolo _____ della spesa per euro _____.

Ad oggi risultano in essere i seguenti strumenti di finanza derivata: _____



5.5.1 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Relazione di Inizio Mandato 2015

Tipo di operazione e data di stipulazione	2010	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi	-	-	-	-	-
Flussi negativi	-	-	-	-	-

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2014
Spese intervento 01	277.076,81	186.885,91
Irap intervento 07	12.363,46	13.516,97
Totale spese personale	289.440,27	200.402,88
- Componenti escluse	89.213,68	12.293,56
= Componenti assoggettate al limite di spesa	200.226,59	188.109,32
ENTRATE CORRENTI	648.635,53	592.269,40
PERCENTUALE DI INCIDENZA	30,87	31,76

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	17.230,23
QUOTA INTERESSI	16.307,71
TOTALE	33.537,94
ENTRATE CORRENTI	592.269,40
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,66

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2014
TELEFONIA	3.628,66
ENERGIA	23.345,55
ACQUA	26,40
RISCALDAMENTO	18.041,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	68.962,24
ASSICURAZIONI	9.435,78
TOTALE	123.439,630
ENTRATE CORRENTI	592.269,40
PERCENTUALE DI INCIDENZA	20,84

Relazione di Inizio Mandato 2015

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	554.464,63	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	259.469,85	46,80 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	32.535,56	5,87 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	58.991,01	10,64 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	85,60	0,02 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	3.556,48	0,64 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	79.725,82	14,38 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	74.320,36	13,40 %
10 - Funzioni nel settore sociale	44.059,03	7,95 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.720,92	0,31 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	20.859,78	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	9.786,28	46,91 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	7.397,50	35,46 %
10 - Funzioni nel settore sociale	3.676,00	17,62 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Castiglione Tinella

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Data 20 agosto 2015

Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola FRACCHIA



Il Sindaco

Bruno PENNA

